

2 mln

IL COMPENSO DEI CEO DELLE QUOTATE

La qualità della corporate governance delle società italiane quotate si presenta «buona, con punte di eccellenza» tra le grandi. Lo dice il primo Rapporto Fin-Gov del nuovo Centro di ricerche finanziarie sulla Corporate Governance. La remunerazione media per i ceo è 1 milione 946mila euro. Sulla sostenibilità, solo il 48% delle società quotate comunica l'esistenza di un vero e proprio piano.

Crédit Agricole
Un premio per il Private banking internazionale

Il Private banking del gruppo Crédit Agricole in Italia è stato riconosciuto come Top Private Banking Internazionale nell'ambito dei Private Banking Awards, organizzati dalla rivista specializzata «Private» con Bfc Media e ForbesLive. A Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana, il premio è stato ritirato da Vittorio Ratto, Vicedirettore generale Retail, Private e Digital di Crédit Agricole.

Art-Er Imprese con Emas (prestazioni ambientali): Parma in testa

Certificazioni «verdi», Emilia-Romagna al top

L'Emilia-Romagna si conferma regione al top in Italia per le certificazioni ambientali delle imprese. E Parma è fra le province in prima linea nell'impegno «verde». La regione è prima per imprese certificate Epd (Enviroment Product Declaration) nel settore agroalimentare, con 160 dichiarazioni di prodotto: l'80% del totale nazionale. Secondo posto dietro alla Lombardia per il sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas, che valuta le prestazioni ambientali): sono 144. Terzo posto dietro a Lombardia e Veneto per il sistema di gestione ambientale Iso 14001: sono 2.453. Si tratta di strumenti volontari che trovano terreno fertile soprattutto nei settori traino come metalmeccanico, costruzioni, agroalimentare, ceramica.

Sul tema responsabilità sociale, l'analisi rileva che sono 17 le aziende emiliano-romagnole Bcorp (fra cui, nel Parmense, spiccano Chiesi Farmaceutici e Davines). L'Emilia-Romagna è seconda solo alla Lombardia, che ha 46 Bcorp nel 2021.

Settori

I servizi (prevalentemente per i rifiuti) rappresentano il 45% del totale delle registrazioni Emas dell'Emilia-Romagna, insieme al comparto agroalimentare (30%). Per l'Iso 14001 i comparti più rilevanti sono metalmeccanico e costruzioni.

La certificazione Emas

In Emilia-Romagna nel 2021

Provincia	certificazioni	%
Parma	41	28
Bologna	41	28
Modena	17	12
Reggio Emilia	16	11
Ravenna	12	8
Piacenza	9	6
Forlì-Cesena	6	4
Ferrara	3	2
Rimini	1	1
EMILIA-ROMAGNA	146	100

I dati sono contenuti nell'aggiornamento delle analisi sui trend 2020-2021 delle certificazioni ambientali, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto di Art-Er per monitorare la dinamicità delle organizzazioni operanti nei vari settori produttivi, anche in un'ottica di transizione ecologica.

In base alle singole certificazioni, Parma risulta prima per quanto riguarda la Emas: 41 imprese, il 28% del totale regionale. Identico dato per Bologna; segue Modena con 17 imprese. Per l'Iso 14001 Parma è quarta con 271 certificazioni (11% del totale).

41

Imprese con Emas

A Parma sono il 28% del totale regionale.

Sale a 36, da 32 dell'anno scorso, il totale di imprese parmensi con la Fsc, specifica per lo standard di gestione forestale. Bene anche sul fronte del Pefc, Programma per il mutuo riconoscimento degli schemi di certificazione forestale: Parma passa dalle 5 del 2020 alle 14 del 2021. Infine la Iso 50001, sui sistemi di gestione dell'energia: Parma è seconda solo a Bologna con 45 certificazioni, il 19% del totale regionale (234).

«Quello emiliano-romagnolo è un sistema che dimostra di credere fermamente nello strumento della certificazione - commenta Roberto Righetti, direttore di Art-Er - per dare concretezza al proprio impegno nella transizione ecologica quale leva di trasparenza verso la filiera e il consumatore, ma anche come elemento di competitività sui mercati. Le certificazioni sono uno strumento indispensabile per accertare il reale impegno delle imprese verso la transizione ecologica e per contrastare il greenwashing».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buia (Ance)

«Sicurezza, servono imprese qualificate»

L'associazione nazionale dei costruttori (Ance) ribadisce l'importanza del rispetto delle normative per la sicurezza e l'affidabilità delle imprese che operano nel settore. Il presidente nazionale dell'Ance Gabriele Buia è intervenuto su questo tema ieri in audizione nelle commissioni riunite di Bilancio del Parlamento sulla Manovra.

«La sicurezza non è uno slogan e senza imprese qualificate e rispetto del contratto nazionale non si potrà garantire - ha spiegato Buia - Seimila imprese aperte in 3 mesi danno il senso della necessità di controllare che si tratti di operatori tutti qualificati».

«L'Ance - ha aggiunto Buia - ha più volte richiamato pubblicamente la necessità di introdurre un sistema di qualificazione che attesti la capacità delle imprese impegnate nei lavori che beneficiano dei bonus edilizi, analogamente a quanto previsto per i lavori privati di ricostruzione, con contributi pubblici, delle aree terremotate del Centro Italia. Solo in questo modo sarà possibile distinguere le imprese serie da quelle improvvisate che, oltre a procurare un danno di reputazione e credibilità a tutto un settore, non offrono garanzie adeguate sulle procedure di sicurezza a tutela dei lavoratori. Dobbiamo evitare che la sicurezza sia solo uno slogan e che prevalgano solo intenti meramente punitivi che non sortiscono gli effetti sperati».

«Per prevenire in modo efficace gli infortuni - ha proseguito il presidente Buia - ci vuole più prevenzione e di conseguenza il rispetto del Contratto nazionale dell'edilizia per tutti coloro che entrano in cantiere a partire dagli obblighi in esso previsti per la formazione e i controlli in materia di sicurezza».

in breve

Domani Coppa di Parma e Salame Felino a Bologna

Si chiude domani «Tramonto DiVino», l'evento itinerante promosso dalla Regione dedicato alle eccellenze alimentari del territorio, attraverso il racconto e degustazioni guidate a cura dei Consorzi di tutela e dai sommelier di Ais Emilia-Romagna. L'appuntamento è a Bologna, nella Sala del Podestà di Palazzo Re Enzo, in piazza Maggiore. Fino a domani, infatti, Bologna ospita il congresso nazionale Ais. Coppa di Parma Igp e Salame Felino Igp saranno fra i protagonisti dell'aperitivo e della cena, in abbinamento con i più apprezzati vini regionali. Previsto uno show cooking di chef Massimiliano Poggi, da pochi mesi alla guida dell'associazione ChefToChef Emilia-Romagna Cuochi.

Università
Piattaforma Matlab: webinar mercoledì 24

Seminario on line dell'Ateneo di Parma su «Matlab in ambito aziendale, università e policy research» mercoledì 24 novembre. Esperti a confronto su Matlab, piattaforma di programmazione e calcolo numerico utilizzata per l'analisi di dati creazione di modelli in vari ambiti: dal default delle carte di credito al commercio internazionale. I lavori si svolgeranno dalle 9 alle 13. Accesso libero (via Teams) dal link <https://bit.ly/3c4kOSm>. Fra i relatori, i docenti del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali Marco Riani e Simona Sanfelici, Cosimo Pisani e Giorgio Giannuzzi di Terna e Ryan Livingston di Mathworks USA.

Rischio idraulico e clima: a tu per tu con Berselli al Consiglio generale del Gia

Si è riunito nei giorni scorsi, nella sala Barilla delle Fiere di Parma, il Consiglio generale del Gruppo Imprese Artigiane. I dirigenti dell'associazione si sono confrontati con un ospite: Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po. «Aprire i Consigli direttivi a ospiti esterni, che hanno ruoli rilevanti in diversi aspetti del nostro territorio, è molto apprezzato dai nostri dirigenti - dice il presidente del Gia Giuseppe Iotti - perché in questo modo apriamo loro una visione più ampia di quella specifica al loro settore e stretta-

mente economica. Oggi anche una Pmi e un artigiano tanto più conoscono il contesto tanto più possono disegnare una strategia di crescita. Ringraziamo anche l'amministratore delegato di Fiere di Parma Antonio Cellie».

«Questa istituzione - ha sottolineato il segretario generale Meuccio Berselli - ha il compito, sempre più rilevante viste le frequenti e gravi ripercussioni conseguenza dei mutamenti climatici in atto, di pianificare e programmare in anticipo nel distretto padano l'insieme delle opere strategiche utili per la mitigazione del rischio idraulico. A

salvaguardia delle comunità, dell'ambiente in cui risiedono e di tutto il tessuto economico imprenditoriale che ne garantisce lo sviluppo. Inoltre è fondamentale l'impegno per il miglioramento della qualità delle acque e la prevenzione del dissesto idrogeologico. Nel Parmense in questo momento diventano quanto mai importanti le decisioni prese di concerto con tutto il territorio che riguardano sia la sicurezza della città di Parma che le azioni da mettere in campo nei bacini dei torrenti Appenninici tra cui spiccano il Contratto di Fiume Parma-Baganza e quello dell'Enza».



Meuccio Berselli
Segretario generale Autorità di Bacino del Fiume Po.

Poste, tre progetti a Parma per la decarbonizzazione

797

Punti luce
Nel 2021, sostituite 797 lampade fluorescenti con i Led nel Parmense.

«Led, serbatoi ed efficientamento energetico sono alcuni dei nuovi interventi previsti da Poste Italiane nelle sedi del Parmense, in base al piano strategico «2024 Sustain&Innovate» per Zero emissioni nette di anidride carbonica entro il 2030.

Il progetto Led è uno degli interventi principali delle Poste per contenere i costi energetici. Prevede la sostituzione delle lampade fluorescenti con la tecnologia Led per l'abbattimento (circa il 50%) dei consumi di energia elettrica e il risparmio dei costi di manutenzione legati alla maggior durata in ore dei corpi illuminanti.

Il progetto Serbatoi prevede la piantumazione di alberi e siepi e la realizzazione di un sistema di raccolta dell'acqua (da destinare all'irrigazione con la riqualificazione dei serbatoi interrati per combustibile da riscaldamento non più in uso). In provincia sono già stati eseguiti 40 interventi di bonifica delle cisterne.

Il progetto Efficientamento energetico inoltre prevede la sostituzione di caldaie, di impianti di climatizzazione e regolazione impianti elettrici e di illuminazione interna ed esterna ed elementi isolanti dell'involucro delle sedi territoriali.

CEIP INFORMA		ANDAMENTO QUOTAZIONI			
CEIP CONSORZIO ENERGIA IMPRENDITORI PARMENSI		Prezzi energetici europei nuovamente in forte rialzo a seguito dell'annuncio dell'Agenzia di regolazione tedesca circa la sospensione dell'iter di certificazione del gasdotto russo Nord Stream 2, alimentando ulteriormente le tensioni sui mercati in vista dell'ormai imminente stagione invernale.			
	Media periodo dal 12/11 al 18/11	Media periodo dal 05/11 al 11/11	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente	
ELETTRICITÀ (€/MWH)					
Prezzi Spot	218,42	205,75	6,16	0,35	↑
Prezzi a termine 2022	140,35	127,30	10,25	-0,40	↓
Prezzi a termine 2023	95,48	91,59	4,24	2,04	↑
GAS NATURALE (€/CENT/M³)					
Prezzi Spot	91,99	77,31	18,99	-3,62	↓
Prezzi a termine 2022	56,95	51,73	10,10	-3,82	↓
Prezzi a termine 2023	35,15	33,74	4,19	0,36	↑
BRENT (DOLLARO/BARILE)	81,59	83,29	-2,04	-2,57	↓

LEGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato